

**Zeitschrift:** Vermessung, Photogrammetrie, Kulturtechnik : VPK = Mensuration, photogrammétrie, génie rural

**Herausgeber:** Schweizerischer Verein für Vermessung und Kulturtechnik (SVVK) = Société suisse des mensurations et améliorations foncières (SSMAF)

**Band:** 89 (1991)

**Heft:** 1

**Rubrik:** Zeitschriftenkommission = Commission de la revue

**Autor:** [s.n.]

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 12.03.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Decreto federale concernente il contributo alle spese per la misurazione ufficiale

Al 14 novembre 1990 il Consiglio federale ha licenziato all'attenzione del Parlamento il messaggio relativo al decreto federale concernente il contributo alle spese per la misurazione ufficiale. Questo decreto sostituisce quello del 9 marzo 1978 concernente il concorso alle spese delle misurazioni catastali e fissa nuovi contributi per le spese della misurazione ufficiale.

La misurazione ufficiale è parte integrante del registro fondiario. Essa ha il compito di raccogliere informazioni su ubicazione, forma e contenuto dei fondi, di rappresentarle su piani e registri, di gestirle e di aggiornarle. Le informazioni della misurazione ufficiale sono anche irrinunciabili fondamenti pianificatori e decisionali per tutti i settori economici e amministrativi che hanno a che fare con il suolo.

Il contesto della misurazione ufficiale è fortemente mutato nel corso degli ultimi decenni. Da un canto la crescente intensità dell'utilizzazione del suolo e la densificazione normativa che ne consegue in materia di diritto pianificatorio ed edilizio, di protezione dell'ambiente, di approvvigionamento, di smaltimento dei rifiuti, di statistica, ecc., è fonte di un accresciuto bisogno di maggiori informazioni sul suolo e sulla proprietà, più esatte e rapide. D'altro canto sono stati sviluppati nuovi mezzi tecnici e metodi di rilevamento, gestione e comunicazione dei dati.

La misurazione ufficiale si fonda invece soprattutto su basi legali ancorate alle condizioni vigenti a cavallo dei due secoli. Essa tiene quindi conto soltanto in parte delle modificate esigenze d'informazione degli utenti. Per tale ragione il Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP) ha incaricato, nel 1982, un gruppo di progetto di elaborare un concetto di dettaglio per la riforma della misurazione ufficiale. Nel rapporto finale del 1987, la direzione del progetto propone di ampliare il contenuto della misurazione ufficiale, onde far fronte ai nuovi bisogni e di presentarla con forma nuova (vasta applicazione della moderna tecnica degli ordinatori).

Il progetto calcola una spesa globale di 3530 milioni di franchi, distribuiti su 30 anni. Poiché però un terzo circa della Svizzera non è ancora misurata e le opere della misurazione comunque devono essere rinnovate, occorre da tale somma detrarre i costi del completamento della misurazione ufficiale. Quest'ultimi ammonterebbero, secondo l'ordinamento attuale, a 3315 milioni di franchi. Il costo supplementare effettivo sarebbe di conseguenza di 215 milioni. La proposta del Consiglio federale parte quindi dal presupposto che la riforma, per quanto concerne il costo, deve risultare neutrale per la Confederazione.

Nell'ambito della consultazione della fine del 1989, i Cantoni e le altre cerchie interessate hanno accolto unanimemente il principio della riforma della misurazione ufficiale. La maggioranza la ritiene perfino urgente. Del tutto incontestata è stata in particolare la forma proposta della futura misurazione ufficiale sulla base dell'EED. La proposta di am-

pliare il contenuto della misurazione ufficiale con dati attinenti ai settori della pianificazione del territorio e dell'utilizzazione del suolo è stata invece respinta dai Cantoni e dalla maggior parte delle cerchie interessate. La maggioranza dei Cantoni ha però respinto anche il riparto dei costi proposto dal Consiglio federale.

Il presente disegno di ordinanza tratta unicamente la questione dell'attribuzione dei costi. La Confederazione concede contributi secondo il diritto vigente. I costi suppletivi della riforma sono, nonostante gli echi negativi in fase di consultazione, del tutto a carico dei Cantoni, considerato che le economie future, attuate grazie alla riforma, saranno a favore soprattutto dei Comuni e dei Cantoni. Inoltre i Cantoni potranno, in applicazione del principio della responsabilità e dell'utenza, accollare i costi ai beneficiari. Fra questi occorre contare non soltanto i Comuni e i proprietari fondiari bensì in avvenire anche gli utenti dei dati della misurazione ufficiale.

La revisione totale necessaria per la realizzazione della riforma è attualmente in corso. Le nuove prescrizioni sulla misurazione potranno dal Consiglio federale essere poste in vigore presumibilmente nel corso dell'anno 1991.

*Dipartimento federale di giustizia e polizia  
Servizio informazione e stampa*

## Zeitschriftenkommission Commission de la revue

### Neue Organisation VPK

#### Ausgangslage

Die Herausgabe der Zeitschrift «Vermessung Photogrammetrie Kulturtechnik» (VPK) wird durch einen Zeitschriftenvertrag zwischen den fünf Trägervereinen SVVK, SGPBF, SIA-FKV, VSVT, STV-FVK/UTS-MGR geregelt. Im März 1990 beauftragten die Vorstände der Trägervereine die Zeitschriftenkommission, den Zeitschriftenvertrag zu überarbeiten und damit die Grundlage für eine neue Lösung der Redaktion und des Sekretariates für die VPK zu schaffen. In mehreren Sitzungen der Zeitschriftenkommission und der Vorstandsdelegierten der Trägervereine entstand ein neuer Zeitschriftenvertrag, der auf 1. Januar 1991 in Kraft getreten ist.

#### Ziele der VPK

Die VPK hat als Zielpublikum primär die Mitglieder der Trägervereine. Der Inhalt der VPK hat sich nach diesem Publikum zu richten. Die neue Zeitschriftenkommission wird detaillierte Redaktionsrichtlinien erlassen.

### Die neue Organisation

Das nebenstehende Organigramm zeigt die neue Organisationsstruktur. Die neue Organisation unterscheidet sich von der bisherigen vor allem in folgenden Punkten:

- die Zeitschriftenkommission besteht aus je einem Delegierten der Trägervereine; jeder Delegierte hat eine Stimme, somit entsteht keine Vormachtstellung einzelner Trägervereine
- die Befugnisse der Zeitschriftenkommission sind klar geregelt, insbesondere bezüglich Wahl der Redaktion
- die Zeitschriftenkommission und die Redaktion sind personell getrennt
- die Redaktion besteht aus dem Chefredaktor und weiteren Redaktoren
- für einzelne Rubriken können weitere redaktionelle Mitarbeiter beigezogen werden, die jedoch nicht Mitglied der Redaktion sind
- für die Arbeit der Redaktoren erfolgt eine angemessene Entschädigung
- die Beiträge der Trägervereine werden erhöht
- die Anteile der Beiträge werden neu aufgeteilt.

### Die Rechtsform

Die definitive Rechtsform ist noch offen. In Frage kommen die einfache Gesellschaft oder der Verein. Die Abklärungen dazu laufen noch. Bis zum definitiven Entscheid wird die bisherige Rechtsform weitergeführt; d.h. die Trägervereine sind zu einer einfachen Gesellschaft gemäss OR zwecks Herausgabe einer gemeinsamen Fachzeitschrift zusammengeschlossen. Die fünf Delegierten bilden die Gesellschafterversammlung.

### Die neue Zeitschriftenkommission

Die neue Zeitschriftenkommission setzt sich aus folgenden Mitgliedern zusammen:

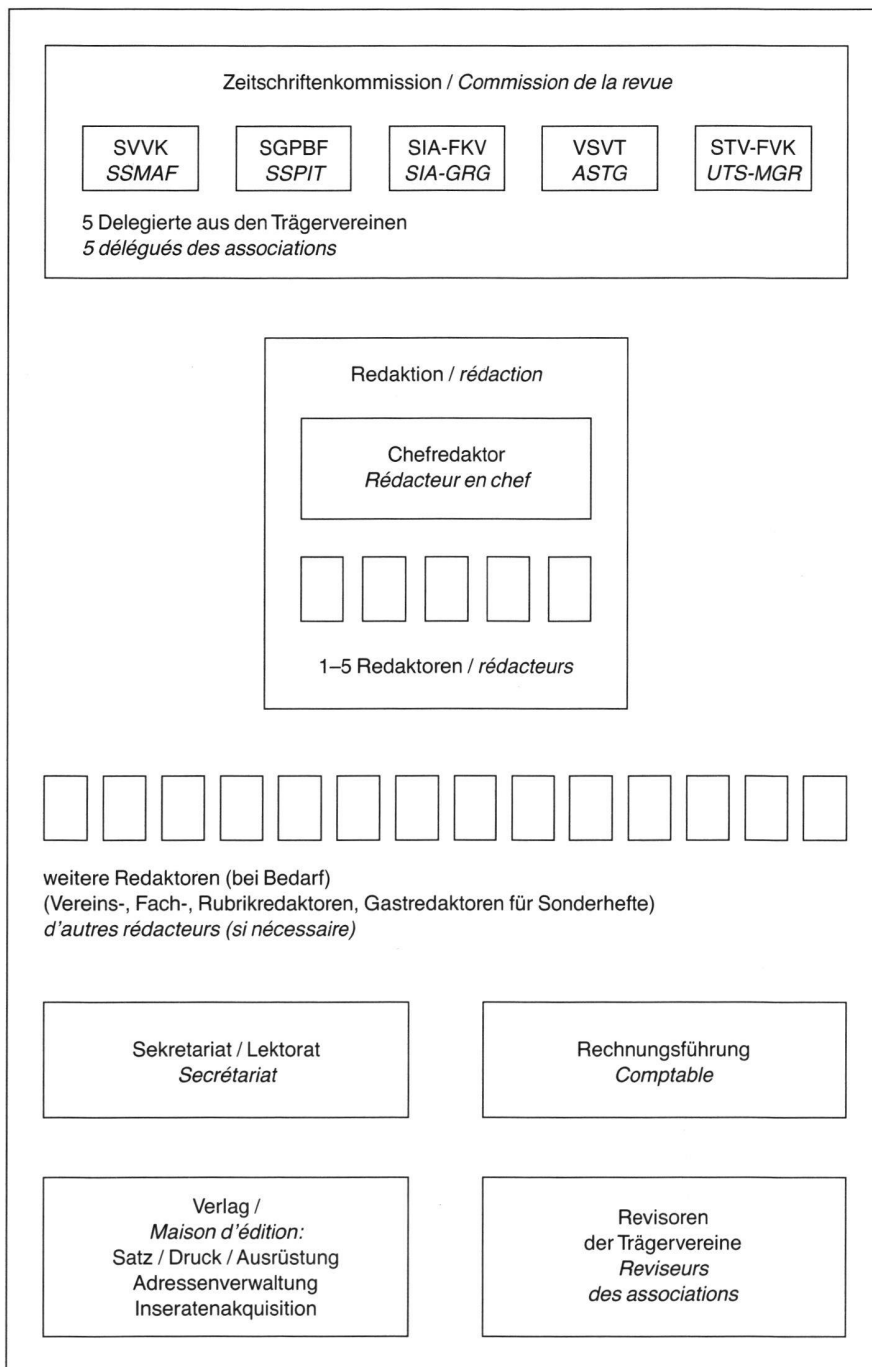
U. Meier (SVVK)  
F. Widmer (SGPBF)  
A. Lüscher (SIA-FKV)  
O. Kunz (VSVT)  
W. Henggeler (STV-FVK/UTS-MGR)

### Die neue Redaktion

Die Redaktion setzt sich zur Zeit wie folgt zusammen:

T. Glatthard, Chefredaktor  
W. Sigrist, stellvertretender Chefredaktor  
A. Jeanneret, Redaktion Romandie.  
Daneben sind wie bisher als regelmässige redaktionelle Mitarbeiter tätig:  
Dr. R. Bernhard (Recht)  
B. Sievers (Informatik)  
Dr. F. Steidler (Photogrammetrie)  
H. Aeberhard (Lehrlingsaufgaben)  
Vorgesehen sind auch weitere redaktionelle Mitarbeiter.

## Neue Organisation VPK / Nouvelle organisation MPG



## Nouvelle organisation MPG

### Situation de départ

La parution de la revue «Mensuration Photogrammétrie Génie rural» (MPG) repose sur une convention signée par les cinq associations professionnelles ASTG, SIA-GRG, SSMAF, SSPIT, STV-FVK/UTS-MGR.

En mars 1990, les comités de ces associations ont chargé la commission de la revue de remanier cette convention et de créer ainsi les bases nécessaires pour résoudre les problèmes liés à la rédaction et au secrétariat du MPG. A l'issue de plusieurs séances tenues par la commission de la revue et les membres du comité des associations, un

nouvel accord a été signé; il est entrée en vigueur le 1er janvier 1991.

### Objectifs visés par la revue

La revue s'adresse avant tout aux membres des associations professionnelles et doit, par conséquent, répondre aux exigences de ces lecteurs. La nouvelle commission de la revue établira des directives détaillées quant à la ligne rédactionnelle.

### Nouvelle organisation

La nouvelle organisation ressort de l'organigramme ci-contre. Les modifications principales sont les suivantes:

- la commission de la revue se constitue d'un délégué de chaque association; chaque délégué dispose d'une voix. Aucune association professionnelle ne peut donc bénéficier d'une situation prépondérante;
- les compétences de la commission de la revue sont clairement fixées, notamment en ce qui concerne la désignation des rédacteurs;
- le personnel faisant partie de la commission de la revue n'est pas identique à celui de la rédaction et vice-versa;
- la rédaction se constitue du rédacteur en chef, assisté de plusieurs autres rédacteurs;
- pour certaines rubriques, il est possible de faire appel à des collaborateurs qui ne sont pas membres de la rédaction;
- les rédacteurs sont équitablement indemnisés pour leur travail;
- les cotisations des associations professionnelles sont relevées;
- les cotisations seront nouvellement réparties.

### Forme juridique

Aucune décision n'a été prise jusqu'ici quant à la forme juridique définitive, mais il est prévu de choisir le contrat de société simple, soit l'association. Les discussions sont toujours en cours. Entre-temps, la forme juridique actuelle reste en vigueur, c'est-à-dire les associations professionnelles forment une société simple (selon le Code des obligations) dans le but d'éditer une revue spécialisée. L'assemblée des sociétaires est formée des cinq délégués.

### La nouvelle commission de la revue

La nouvelle commission de la revue se constitue des membres suivants:

U. Meier (SSMAF)  
F. Widmer (SSPIT)  
A. Lüscher (SIA-GRG)  
O. Kunz (ASTG)  
W. Henggeler (STV-FVK/UTS-MGR)

### La nouvelle rédaction

La rédaction se constitue comme suit:

T. Glatthard, rédacteur en chef  
W. Sigrist, remplaçant du rédacteur en chef  
A. Jeanneret, rédaction romande.

Les collaborateurs permanents suivants sont toujours occupés:

Dr R. Bernhard (droit)  
B. Sievers (informatique)  
Dr F. Steidler (photogrammétrie)  
H. Aeberhard (formation des apprentis)  
Il est prévu d'engager d'autres collaborateurs rédactionnels.

**Neu**  
**Telefonnummer**  
**der SIGWERB AG**  
**057/27 38 50**